



# La Voce

## Banca Popolare Friuladria

**Comunicato d'informazione sindacale per gli iscritti - 12 aprile 2007**

### SOMMARIO

Comunicato Segretari generali 4 aprile

1

Volantino incontro Friuladria 11 aprile

2

Articolo Messaggero Veneto 7 aprile

3

### Comunicato Segretari generali



#### COMUNICATO DELLE SEGRETERIE GENERALI

Il Piano Industriale del Gruppo Intesa San Paolo, che verrà illustrato alle OOSS il giorno 17 aprile 2007, è molto atteso dai lavoratori del nuovo gruppo e dalle Organizzazioni Sindacali che, già dall'atto della fusione, stanno operando per la definizione dei primi aspetti gestionali ed organizzativi collegati alla ristrutturazione.

Nella giornata del 3 aprile però l'incontro che i Segretari Generali hanno avuto con i coordinamenti aziendali, ha evidenziato una crescente situazione di tensione all'interno di tutto il Gruppo per le persistenti difficoltà incontrate al tavolo negoziale, a testimonianza di un livello inadeguato di relazioni sindacali che, in una fase tanto delicata e significativa per il futuro assetto del Gruppo, sono arrivate a pregiudicare la definizione di importanti accordi, come di recente avvenuto per la cessione degli sportelli ex Intesa a Friuladria.

Nei prossimi giorni avranno luogo gli annunciati incontri con i vertici del Gruppo che costituiranno quindi anche l'occasione per una riproposizione di queste problematiche nonché per una verifica della reale volontà e dell'impegno di Intesa San Paolo nella ricerca di soluzioni condivise a fronte dei futuri complessi passaggi che caratterizzeranno la realizzazione del Piano Industriale.

La fusione dei due grandi Gruppi dovrà condurre alla definizione di accordi che anche nei confronti dei 90.000 lavoratori coinvolti, testimonino lo stesso indirizzo di sviluppo e di espansione dichiarato dai vertici di Intesa e di San Paolo, come obiettivo primario da raggiungere con questa grande aggregazione.

SEGRETERI GENERALI

4 aprile 2007

## Volantino incontro Friuladria 11 aprile



# IntesaSanpaolo ci ripensa.....?

Il giorno 11 aprile le OO.SS. hanno incontrato la delegazione aziendale coordinata dal Responsabile dell'Ufficio delle politiche del lavoro di Cariparma Dott. Caputi.

Nel corso della mattinata ci è stata comunicata la disponibilità anche da parte di IntesaSanpaolo ad affrontare nuovamente i temi della previdenza e dell'assistenza sanitaria, argomenti che saranno trattati a Milano il giorno 16 aprile.

Nell'ambito dell'incontro odierno si è effettuata una disamina degli aspetti tecnici inerenti le varie tipologie di fondi esistenti. Le OO.SS., ad ogni buon conto, hanno riaffermato la necessità di garantire la contribuzione già prevista a carico della banca conferente.

Si è entrati anche nel merito della questione (che ha generato non pochi fastidi) relativa alla riduzione dell'importo dei fidi di cassa ai colleghi delle 29 filiali appena acquisite, allineandoli a quelli in essere in FriulAdria. Il dott. Caputi ha affermato che, nelle more di una completa definizione delle condizioni dei servizi bancari per i dipendenti, si farà il possibile per poter comunque garantire l'operatività.

Pur valutando positivamente questa nuova disponibilità sia di FriulAdria che di IntesaSanpaolo, le OO.SS. hanno manifestato al dott. Caputi la assoluta necessità di trovare soluzioni condivise nel più breve tempo possibile. La situazione di estremo disagio in cui si trovano tutti i dipendenti di FriulAdria non può più essere tollerata.

Pordenone, 11 aprile 2007

DIRCREDITO F.D.- FABI – FIBA CISL – FISAC CGIL – UGL CREDITO - UILCA

**Banca Popolare FriulAdria**

# FriulAdria, la trattativa riparte

*Livelli retributivi, assistenza e previdenza per i dipendenti  
La banca ha accettato di riaprire il confronto coi sindacati*

**Incontro proficuo  
ieri col direttore  
Virgilio Fenaroli**

FriulAdria, la trattativa con i sindacati riparte. La novità è stata sancita ieri, nel corso del primo incontro con il nuovo direttore generale di FriulAdria-Agricole, Virgilio Fenaroli, al quale è stato riproposto il delicato tema del mancato accordo sull'armonizzazione di condizioni contrattuali, fondi previdenziali, assistenza sanitaria, relativi ai dipendenti (circa 250) dei 29 sportelli ex Intesa dal primo aprile sotto l'egida pordenonese.

L'importante risultato raggiunto ieri è stata l'acquisita di-



Il direttore generale Virgilio Fenaroli

sponibilità da parte della banca a riaprire un confronto sugli stessi argomenti che avevano fatto "saltare" il tavolo tra sindacati e Intesa-Sanpaolo.

Si tratta di un'apertura che le organizzazioni sindacali giudicano positivamente, anche se «misureremo questa disponibilità sui fatti», avverte Pierangelo Mazzarella, segretario provinciale Fiba-Cisl.

Le questioni al centro del confronto riguardano innanzitutto l'aspetto previdenziale. FriulAdria e, con essa, i 29 sportelli veneti recentemente acquisiti, a seguito della cessione dell'istituto da parte di Intesa a Crédit Agricole, è uscita dal fondo previdenziale integrativo del gruppo milanese. Per contro, Cariparma (capogruppo di Agricole in Italia e controllante di FriulAdria) non ha ancora operativo un fondo proprio. Da

qui la prima querelle visto che per Agricole i dipendenti devono uscire dai pre-esistenti fondi di riferimento.

Altra questione riguarda l'assistenza. I 1.600 dipendenti di FriulAdria hanno oggi coperture assicurative diverse derivanti dall'appartenenza, in precedenza, ad altri istituti bancari, con una quota di contribuzione aziendale anche questa non uniforme. Infine, come ultimo argomento complesso, l'inquadramento e la progressione di carriera dei nuovi dipendenti, ovvero quelli che fanno riferimento alle 29 filiali aggiuntive, che non vedono confermati percorsi ai quali avrebbero diritto.

Mercoledì 11 aprile si inizierà a trattare su questi argomenti e l'auspicio del sindacato è ovviamente quello di arrivare quanto prima ad un accordo. In riferimento all'apertura del fondo esuberi per FriulAdria, la procedura avviata poco tempo fa e a traino di quella istituita in Intesa-Sanpaolo, pare registri oggi meno di una quarantina di domande di adesione, che altro non sono che il numero dei lavoratori che, a fine anno, avrebbero comunque maturato il diritto della pensione. (e.l.)

**E' in corso il processo di integrazione delle 29 Filiali ex Intesa, ricordiamo a tutti i colleghi che tutti i dirigenti della Fiba Cisl di Friuladria ed il collega Loris Ennio presso la filiale di Este sono a disposizione per ogni problema.**

<b>Segreteria di Coordinamento Banca Popolare FriulAdria Segretario Responsabile – Giovanni Del Bel Belluz</b>				
<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Reperibile presso</b>	<b>E - Mail</b>	<b>Cellulare</b>
Del Bel Belluz	Giovanni	Area Pordenonese	bpfriuladria@fiba.it	338/3493087
Mazzarella	Pierangelo	Ufficio Mutui	pierangelo.mazzarella@cisl.it	339/3058944
Pesce	Piero	Trieste Filiale 28	trieste@fiba.it	338/6623591
Decimani	Barbara	Trieste Filiale 173	trieste@fiba.it	347/9609887
Mattiussi	Fabio	Udine Filiale 639	wxmattiu@inwind.it	349/3706141
Favaro	Maurizio	San Fior Filiale 94		347/9171574
Loris	Ennio	Este 306		